

**ANCE** | PIEMONTE  
VALLE D'AOSTA

INDAGINE CONGIUNTURALE  
ANCE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**SECONDO SEMESTRE  
2021**

**RASSEGNA STAMPA**

A cura del Centro Studi



# Edilizia senza manovali ecco l'ultimo allarme

L'indagine semestrale dell'Ance conferma la ripresa dopo anni di crisi ma sei imprese su dieci non riescono a trovare personale qualificato

di **Massimiliano Sciuolo**

Forse la tempesta non è finita, ma i lampi sembrano essere alle spalle. Il mondo dell'edilizia piemontese, dopo anni di difficoltà (e una pioggia di segni meno) rialza la testa. E lo testimoniano i numeri dell'ufficio studi di Ance, l'associazione che riunisce i costruttori edili del Piemonte, che al termine del secondo trimestre del 2021 traggono evidenti miglioramenti a 360 gradi. Dal fatturato alla propensione per gli investimenti, fino all'occupazione. I numeri dicono infatti che dal -14,8% nel saldo tra ottimisti e pessimisti per il fatturato di marzo, si è saliti al 22,8, mentre l'occupazione è salita da meno di un punto percentuale (0,9) al 14,3%.

Anche il ricorso alla manodopera esterna è in decollo: dal -5,2 del primo trimestre ora si è al 18,1%. Più di un'azienda su 5 intende assumere (21,9%) e oltre una su due (50,5%) ha in programma di fare investimenti per migliorare la propria attività nell'arco dei prossimi

sei mesi.

E la "fame" di lavoratori è tale da non trovare totale soddisfazione: le difficoltà nella ricerca di personale qualificato riguarda infatti il 61,9% delle imprese, ma una su tre (esattamente il 33,3%) non riesce nemmeno a trovare personale generico.

Ma se da un lato i numeri possono essere gonfiati da un periodo di riferimento, il 2020, unico nella storia recente per le difficoltà legate alla pandemia, i miglioramenti si registrano anche prendendo il 2019 come pietra di paragone, a dimostrazione che le cose stanno andando meglio in senso assoluto. Le imprese sono cresciute del 7%, la massa dei salari quasi del 20%, gli operai del 12,6% e le ore lavorate del 19,7%.

«Dopo una crisi ultradecennale e la pandemia emerge un'inversione di tendenza per il settore delle costruzioni, un segnale molto importante che però ha bisogno di stabilità per non ricadere in una congiuntura negativa - dice la presidente di Ance Piemonte e Valle

d'Aosta, Paola Malabaila -. Sono stati messi in campo interventi a favore della crescita ma alcuni nodi devono ancora essere sciolti».

E le perplessità del mondo del mattone piemontese sono almeno due: «Il Superbonus che, soprattutto nei mesi estivi, ha registrato un'accelerazione anche grazie ai primi effetti delle semplificazioni richieste dall'Ance, è una misura di rilancio molto efficace per il settore ed è per questo che abbiamo richiesto con forza una proroga pluriennale - dice Malabaila -. Ma perdura il problema dell'aumento dei prezzi dei materiali e della loro reperibilità che compromettono la ripresa ed il Piano nazionale di ripresa e resilienza».



▲ Cercansi materie prime L'altro grave problema dell'edilizia



Peso:30%

CLAUDIALUISE

**IL PUNTO**

## Sale la fiducia delle imprese Anche l'edilizia vede la ripresa

 Le previsioni su fatturato e occupazione tornano su livelli positivi e aumenta la quota di imprese che intende investire. Gli imprenditori segnalano difficoltà di reperimento di personale qualificato. Sono le principali indicazioni emerse dall'indagine dell'Ance Piemonte per il secondo semestre 2021. Le previsioni relative all'occupazione per gli ultimi sei mesi migliorano: il 21,9% delle imprese intende aumentare il per-

sonale contro il 7,6% che prevede una riduzione. Una conferma arriva dai dati delle Casse edili: si registra una complessiva ripresa del numero di imprese, degli operai iscritti, della massa salari e delle ore lavorate, specie a marzo e aprile. «Dopo una crisi ultradecennale, emerge un'inversione di tendenza per il settore delle costruzioni. Un segnale molto importante che però ha bisogno di stabilità», commenta la presidente Ance

Piemonte e Valle d'Aosta  
Paola Malabaila.—



Peso: 7%

**L'ANALISI** Primi segnali di ripresa ma non bastano i bonus

# Edilizia, allarme rosso: «Non troviamo operai, i costi sono alle stelle»

L'ultima indagine dell'Ance conferma l'effetto Superbonus, oltre il 21% dei costruttori si prepara per nuovi investimenti

■ Dopo una crisi più che decennale e la pandemia che ha rischiato di assestare un vero e proprio "colpo di grazia" al settore edile, le aspettative delle imprese per il secondo semestre dell'anno, segnalano «un'inversione di tendenza, un segnale molto importante che però ha bisogno di stabilità per non ricadere in una congiuntura negativa». Non solo ombre, dunque, ma resta alta l'allerta su due variabili che condizionano non poco le costruzioni: il salasso per l'acquisto delle materie prime, il cui costo è schizzato alle stelle, ma anche la difficoltà a reperire forza lavoro specializzata e non. L'ultima indagine congiunturale dell'Ance Piemonte, infatti, segnala in aumento dal primo trimestre dell'anno proprio l'impossibilità di rintracciare personale qualificato (61,9%) ma anche di personale generico (33%). Tra le note positive,

però, ci sono le previsioni su fatturato, occupazione e ricorso a manodopera esterna, che tornano su livelli positivi così come l'intenzione di investire. «Il recupero dell'attività economica che emerge dai dati della nostra indagine si riflette anche sul mercato del lavoro - commenta Elena Lovera, presidente del Centro Studi dell'Ance Piemonte e Valle d'Aosta -. Le previsioni relative all'occupazione per gli ultimi sei mesi dell'anno in corso migliorano rispetto al semestre precedente: il 21,9% delle imprese intende aumentare il personale contro il 7,6% che prevede una riduzione». Una prestazione

confermata anche dalle Casse Edili. «Nei primi sette mesi del 2021, rispetto allo stesso periodo del 2020, si registra una complessiva ripresa del numero di imprese, degli operai iscritti, della massa salariale e delle ore lavorate soprattutto a marzo e aprile.

Ribadiamo che l'edilizia è un settore dinamico che offre importanti opportunità professionali soprattutto ai giovani» conclude Lovera. «Sono stati messi in campo interventi a favore della crescita ma alcuni nodi devono ancora essere sciolti - sottolinea la presidente di Ance Piemonte, Paola Malabaila -. Il Superbonus che, soprattutto nei mesi estivi, ha registrato un'accelerazione anche grazie ai primi effetti delle semplificazioni richiesti dall'Ance ed è una misura di rilancio molto efficace per il settore ed è per questo che abbiamo richiesto con forza una proroga pluriennale». Resta, come detto, il problema dell'aumento dei prezzi dei materiali e della loro reperibilità che rischia di compromettere la ripresa e l'attuazione del Piano nazionale di ripresa. «Purtroppo le stazioni appaltanti pubblicano bandi con prezzi sottostimati a quelli correnti,

differenza in difetto che, aggiunta ai ribassi da praticare nelle offerte d'asta, rende materialmente impossibile eseguire queste opere - conclude Malabaila -. Occorre un meccanismo a tutela della stazione appaltante e dell'impresa esecutrice finalizzato a garantire l'equilibrio contrattuale delle parti nel tempo».

[ EN.ROM. ]

**Le ditte non riescono a trovare operai**



Peso: 35%



**IL TUO STILE A PREZZI OUTLET  
CON SCONTI FINO AL -70%**

**Torna in Liguria In MASSIMA SICUREZZA** **MercAntico 2021 AUTUNNALE** 10 OTTOBRE E 7 NOVEMBRE **a Saluzzo** **Torna in Liguria In MASSIMA SICUREZZA**

artigianato | piccolo antiquariato | hobbistica | usato



Prima Pagina Cronaca Politica **Economia e lavoro** Attualità Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO **ABBONATI**

Home / **ECONOMIA E LAVORO** Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

ECONOMIA E LAVORO | 07 ottobre 2021, 07:27

**ADESSO**  
11.4°C

**VEN 8**  
11.7°C  
20.9°C

**SAB 9**  
12.0°C  
18.0°C

@Datameteo.com

# Buone notizie dal mattone: il settore riparte in tutto il Piemonte. "Investiamo e assumiamo", ma c'è il rebus caro materiali

La presidente Malabaila commenta i dati del secondo trimestre 2021: "Le aspettative sono buone, l'unica minaccia sono le fiammate dei costi"



Buone notizie per il settore delle costruzioni dopo il secondo trimestre 2021 in Piemonte

Il mattone sembra risanare le sue crepe, finalmente. Da tempo uno dei settori dell'economia che più accusava la crisi, quello delle costruzioni torna a mostrare segnali incoraggianti. Lo dice l'analisi di Ance Piemonte di metà anno, che dopo il secondo trimestre mostra numeri in crescita, con ricadute positive su investimenti e occupazione.

*"Dopo una crisi ultradecennale e la pandemia - dice Paola Malabaila, presidente dei costruttori di Piemonte e Valle d'Aosta - emerge un'inversione di tendenza per il settore delle costruzioni, un segnale molto importante che però ha bisogno di stabilità per non ricadere in una congiuntura negativa".*



IN BREVE  
giovedì 07 ottobre

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Backstage
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- Fashion
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Storie sotto la Mole

SPIDER-FIVE-119632253

Alimentazione naturale
Viaggia sicuro con Evolgo
Felici e veloci
Idee In Sviluppo
Strade aperte
Ridere & Pensare
Quattro chiacchiere in giardino
Il Salotto di Madama Giovanna
Strada dei vigneti alpini
Macaluso Fabiana Contemporary Artist
Motori
Dalla padella alla brace
E poe...sia!
Pronto condominio
OsservaTorino
Conversazioni
I racconti del vento
Eterna giovinezza
Sentieri dei Frescanti
I corsivi di Virginia

## Fatturato, occupazione e investimenti: freccia in alto

Secondo quanto elaborato dall'ufficio studi, le previsioni sul fatturato, occupazione e ricorso a manodopera esterna tornano su livelli positivi e aumenta la quota di imprese che intende investire. Ma non mancano gli ostacoli: le imprese infatti segnalano difficoltà di reperimento di personale qualificato e generico. *"Il recupero dell'attività economica che emerge dai dati della nostra indagine si riflette anche sul mercato del lavoro - commenta Elena Lovera, presidente del Centro Studi dell'Ance Piemonte e Valle d'Aosta -. Le previsioni relative all'occupazione per gli ultimi sei mesi dell'anno in corso migliorano rispetto al semestre precedente: il 21,9% delle imprese intende aumentare il personale contro il 7,6% che prevede una riduzione. Tale performance trova conferma anche nei dati delle Casse Edili che abbiamo elaborato. Nei primi sette mesi del 2021, rispetto allo stesso periodo del 2020, si registra una complessiva ripresa del numero di imprese, degli operai iscritti, della massa salari e delle ore lavorate soprattutto a marzo e aprile. Ribadiamo che l'edilizia è un settore dinamico che offre importanti opportunità professionali soprattutto ai giovani"*.

## Superbonus vs costi dei materiali: due facce della medaglia

Tuttavia, per chi opera nel settore del mattone, accanto agli aspetti positivi si manifestano anche alcune incertezze. La più forte, peraltro trasversale a molti altri comparti, riguarda il prezzo delle materie prime. *"Sono stati messi in campo interventi a favore della crescita, ma alcuni nodi devono ancora essere sciolti - conclude Malabaila -. Il Superbonus che, soprattutto nei mesi estivi, ha registrato un'accelerazione anche grazie ai primi effetti delle semplificazioni richiesti dall'Ance, è una misura di rilancio molto efficace per il settore ed è per questo che abbiamo richiesto con forza una proroga pluriennale. Perdura il problema dell'aumento dei prezzi dei materiali e della loro reperibilità che compromettono la ripresa ed il PNRR. Purtroppo le stazioni appaltanti pubblicano bandi con prezzi sottostimati a quelli correnti, differenza in difetto che, aggiunta ai ribassi da praticare nelle offerte d'asta, rende materialmente impossibile eseguire queste opere. Occorre un meccanismo a tutela della stazione appaltante e dell'impresa esecutrice finalizzato a garantire l'equilibrio contrattuale delle parti nel tempo"*.



Massimiliano Sciuolo



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

SEGUICI

## Ti potrebbero interessare anche:

AD

Smartfeed |

### CERCA NEL WEB



### ACCADEVA UN ANNO FA



1 ANNO FA

**Viabilità e trasporti**  
Troppa calca alla fermata del bus di Pinerolo: «Bisogna intervenire, prima che succeda qualcosa»



1 ANNO FA

**Politica**  
Rivoli, una città che cambia con l'arrivo della metro, "ma un grattacielo non serve"



1 ANNO FA

**Eventi**  
La Venaria Reale in festa per Terra Madre Salone del Gusto

[Leggi tutte le notizie](#)

Buone notizie dal mattone: il settore riparte in tutto il Piemonte. "Investiamo e assumiamo", ma c'è il rebus caro materiali"  
(h. 07:27)



### mercoledì 06 ottobre

Bach approda al Collegio Einaudi di Torino per il Voxonus Festival  
(h. 21:00)



Bcc di Casalgrasso e Sant'Albano Stura conferma 5 stelle di solidità a livello nazionale, tra i 63 istituti di credito più solidi in Italia  
(h. 17:06)



Le Risorse Umane protagoniste di una conferenza e del "Premio Banca di Caraglio"  
(h. 17:04)



Scalenghe: lavoratori ancora di fronte ai cancelli della Raspini  
(h. 16:59)



Sono oltre 120 le tipologie di birra iscritte al primo concorso internazionale dedicato alle Italian Grape Ale  
(h. 16:00)



Errore in bolletta per 400 famiglie di inquilini  
(h. 12:52)



Chivasso, Rivoli, Avigliana, Romano Canavese e Orbassano: sfiora i 30 la "squadra" torinese dei Distretti del Commercio  
(h. 10:36)



La corsa al microchip: il territorio incassa anche l'appoggio del presidente nazionale di Confindustria Bonomi per Intel  
(h. 07:17)



Tardiva emissione di fattura elettronica? Nessun rischio di perdere il regime premiale  
(h. 07:00)


[Leggi le ultime di: Economia e lavoro](#)

La storia che può ispirare  
qualsiasi persona  
abbia un sogno da realizzare"



ACQUISTA SU  
WWW.LEADERDIVALORE.COM



LA VOCE Torino



Home > Economia

## TORINO. Edilizia: imprese prevedono investimenti e assunzioni

Malabaila, buone aspettative minacciate da caromateriali

di Redazione — 6 Ottobre 2021 in Economia 1 min di lettura



Edilizia (foto repertorio)

Condividi su Facebook

Condividi con Whatsapp

Invia Per Email



TORINO. Le piccole **imprese piemontesi dell'edilizia** sono ottimiste: le previsioni su fatturato, occupazione e ricorso a manodopera esterna tornano su livelli positivi e aumenta la quota di imprese che intende investire. Il 21,9% delle imprese intende aumentare il personale contro il 7,6% che prevede una riduzione. Lo dicono i dati dell'indagine **Ance Piemonte** per il secondo semestre 2021.

“Dopo una crisi ultradecennale e la pandemia, dalle aspettative delle nostre imprese per il secondo semestre 2021, emerge un'inversione di tendenza per il settore delle costruzioni, un segnale molto importante che però ha bisogno di stabilità per non ricadere in una congiuntura negativa”, spiega il presidente dell'Ance Piemonte e Valle d'Aosta **Paola Malabaila** che segnala “il perdurare del problema dell'aumento dei prezzi dei materiali e della loro reperibilità che compromettono la ripresa ed il **Pnrr**”.

“Il recupero dell'attività economica che emerge dai dati della nostra indagine si riflette anche sul mercato del lavoro” – commenta **Elena Lovera**, presidente del Centro Studi dell'Ance Piemonte e Valle d'Aosta.

Tags: Ance Piemonte edilizia Elena Lovera imprese Paola Malabaila Pnrr  
ripresa

Seguici su Facebook



Questo sito consente l'invio di cookie di **terze parti**.  
Se acconsenti all'uso dei cookie fai click su OK, se vuoi saperne di più o negare il consenso ai cookie [vai alla pagina informativa](#) **OK**

Italiano | Français


[Regione autonoma Valle d'Aosta](#)
[Posta certificata](#) | [Intranet](#) | [Contatti](#)
[LA REGIONE](#) ▾ | [CANALI TEMATICI](#) ▾ | [SERVIZI](#) ▾ | [AVVISI E DOCUMENTI](#) ▾ | [OPPORTUNITÀ DALLE SOCIETÀ PARTECIPATE](#) ▾

[Homepage](#) | [Notizie del giorno](#) | [Notizia](#)

## IMPRESE. ANCE PIEMONTE-VDA: EDILIZIA CRESCE, MA PROBLEMA MANODOPERA

**62% (200 AZIENDE SENTITE) SEGNA LA DIFFICOLTÀ SU MAESTRANZE QUALIFICATE**
**14:28 - 06/10/2021**
[Stampa](#)


(DIRE) Torino, 6 ott. - E' positivo il trend segnalato dall'indagine congiunturale per il secondo semestre 2021 promossa dall'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) Piemonte e Valle d'Aosta e curata dal Centro Studi dell'associazione che ha sentito circa 200 imprese associate.

Il 34,2% delle imprese del campione prevede un aumento del fatturato nei prossimi sei mesi, il 21,9% intende aumentare il personale e il 26,6% di ricorrere a

manodopera esterna. Inoltre la metà delle imprese (il 50,5%) ha in programma investimenti nel prossimo semestre. Si registra però un aumento della difficoltà di reperimento del personale qualificato (che riguarda il 61,9% delle imprese nel campione) e di quello generico (il 33,3%).

"Dopo una crisi ultradecennale e la pandemia, emerge un'inversione di tendenza per il settore delle costruzioni. Un segnale molto importante che però ha bisogno di stabilità per non ricadere in una congiuntura negativa", commenta il Presidente dell'Ance Piemonte e Valle d'Aosta Paola Malabaila. "Sono stati messi in campo interventi a favore della crescita ma alcuni nodi devono ancora essere sciolti - aggiunge Malabaila -. Il Superbonus che, soprattutto nei mesi estivi, ha registrato un'accelerazione anche grazie ai primi effetti delle semplificazioni richiesti dall'Ance, è una misura di rilancio molto efficace per il settore ed è per questo che abbiamo richiesto con forza una proroga pluriennale". (SEGUE)

### NOTIZIE DEL GIORNO

[Archivio notizie](#)
[Link](#)

#### LA REGIONE

Amministrazione  
Amministrazione trasparente  
Comitato Unico di Garanzia  
Archivio deliberazioni  
Elezioni  
Mappa Amministrazione  
Archivio provvedimenti dirigenziali  
Rapporti istituzionali

#### CANALI TEMATICI

Affari legislativi e aiuti di Stato  
Agricoltura  
Artigianato di tradizione  
Bilancio, finanze e patrimonio  
Contratti pubblici, Programmazione e Osservatorio  
Cooperazione allo sviluppo  
Corpo Forestale della Valle d'Aosta  
Corpo Valdostano dei Vigili del fuoco  
Cultura  
CUS - Centrale Unica del Soccorso  
Energia  
Enti locali  
Europa  
Europe Direct  
Formazione del personale regionale  
Innovazione  
Istruzione  
Lavoro

Meteo in Valle d'Aosta  
NUVV - Valutazione e verifica degli investimenti pubblici  
Opere pubbliche  
Politiche giovanili  
Politiche sociali  
Portale imprese industriali e artigiane  
Protezione civile  
Risorse naturali  
Sanità  
Servizio civile  
Servizio volontario europeo  
Sport - Provvidenze per attività sportive  
Statistica  
Territorio e ambiente  
Trasporti  
Tributi regionali e bollo auto  
Turismo  
Turismo informazioni Lovevda  
Ufficio Stampa - PresseVdA

#### SERVIZI

Agevolazioni Trasporti studenti universitari  
Biblioteche  
Biglietteria Castelli e Siti  
Comitato Regionale Relazioni Sindacali (CRRS)  
Consigliera di Parità  
Giudice di pace  
Identità digitale  
Inflazione e prezzi al consumo  
Informazioni su Allerta Alimentare  
INFO UTILI  
Newsletters  
Opinioni e proposte sui servizi Web  
Osservatorio economico e sociale  
Osservatorio rifiuti  
Servizi per invalidi civili  
Servizio prenotazione navette per aeroporti  
Sportello unico Immigrazione  
Sportello Informativo Energia  
Sportello Unico degli enti locali  
Tavolo tecnico permanente sulla corresponsabilità educativa e sulla legalità

#### AVVISI E DOCUMENTI

Albo notiziario  
Avvisi demanio idrico  
Avvisi di incarico  
Bandi e avvisi  
Bollettino ufficiale  
Concorsi  
Elenchi di operatori economici  
Espropri  
Offerte di lavoro

## L'analisi di Ance Piemonte

# Crisi dell'edilizia, segnali di ripresa dal settore

Dopo una crisi ultradecennale e una pandemia globale, il settore delle costruzioni mostra alcuni segnali di ripresa. Le analisi di metà anno elaborate da Ance Piemonte, infatti, rivelano un incremento degli investimenti da parte delle imprese e, più in generale, prevedono un aumento del fatturato, dell'occupazione e del ricorso alla manodopera. Come spiega Elena Lovera, presidente del Centro Studi dell'Ance Piemonte e Valle d'Aosta: «Le previsioni relative all'occupazione per gli ultimi sei mesi dell'anno in corso migliorano rispetto al semestre precedente: il 21,9% delle imprese intende aumentare il personale contro il 7,6% che prevede una riduzione». D'altro canto, gli addetti ai lavori, pur non smentendo queste analisi, mostrano maggior cautela. Le imprese segnalano infatti costanti difficoltà nel reperimento di personale qualificato e generico e richiedono interventi politici di più ampio respiro, soprattutto per quanto riguarda l'aumento dei prezzi delle materie prime e la loro re-

peribilità. Paola Malabaila, presidente dei costruttori di Piemonte e Valle d'Aosta, plaude al Superbonus, alle semplificazioni e agli altri interventi governativi a favore della crescita ma richiede anche nuove misure per tutelare le parti nella costruzione e nella compravendita delle materie. Nello stato attuale, infatti, - dichiara Malabaila - «le stazioni appaltanti pubblicano bandi con prezzi sottostimati a quelli correnti, differenza in difetto che, aggiunta ai ribassi da praticare nelle offerte d'asta, rende materialmente impossibile eseguire queste opere».



Peso: 8%